



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)
AVVOCATURA COMUNALE

Prot.36221 del 10.7.2017

Modugno, 10 luglio 2017

Al Sindaco

Dott. Nicola Magrone

SEDE

OGGETTO: Ricorso dinanzi al Tribunale Civile di Bari ex art. 702 c.p.c.: IEFPE IMPIANTI/ Comune di Modugno + SSD Gestione Polivalente Modugno.. **Udienza del 12/7/2017.**

Relazione sui fatti di causa.

L'atto di costituzione che si sottopone per la firma del mandato alle liti deriva dalla necessità di garantire la difesa dell'Ente nel procedimento promosso dalla ditta ricorrente che agisce per il pagamento delle somme residue, alla stessa spettanti, rivenienti dai lavori eseguiti presso l'impianto natatorio comunale in occasione, anzi in conseguenza, del furto di cavi elettrici occorso i tra il 19 ed il 22 agosto 2015.

In detta occasione, venne effettuato un sopralluogo, con la presenza del geom Murgese, quale tecnico dell'ente, in cui si prese atto del danno occorso e della necessità di provvedere con urgenza al ripristino della corrente elettrica, necessaria per il funzionamento dell'impianto.

A tale fine veniva autorizzato il gestore ad attivarsi per le necessarie riparazioni, con successivo rimborso da parte dell'Ente a seguito di idoneo provvedimento di impegno spesa.

Tale rimborso, in favore del gestore antistatario, era, ovviamente, subordinato alla presentazione della fattura con relativa quietanza di avvenuto pagamento.

Ciò è stato fatto solo per il primo acconto, cioè per l'importo di 10.000,00 (IVA Inclusa), che, infatti, è stato rimborsato dal Comune.

Per la residua somma, per cui vi è ricorso da parte della IEFPE IMPIANTI, la fattura presentata dalla SSD, per l'importo di € 5.372,00, non era supportata da alcuna quietanza e, per tale motivo, non è stato effettuato il pagamento.

Si precisa, per completezza, che l'Ente è stato già risarcito dall'assicurazione, all'uopo attivata, riconoscendosi la proprietà comunale dei cavi in rame oggetto del furto.

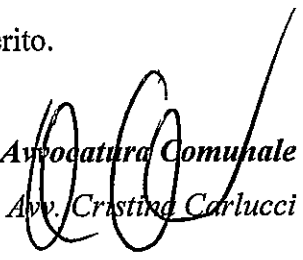
La questione, inoltre, risulta sottoposta all'attenzione della Giunta Comunale per la definizione transattiva della stessa, giusta relazione in tal senso a firma congiunta dell'Ing. Bruno e della Dott.ssa Straziota, su cui, alla data odierna, non risulta intervenuto alcun provvedimento.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito.

Cordiali saluti

Il Responsabile Avvocatura Comunale

Avv. Cristina Carlucci





CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

AVVOCATURA COMUNALE

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

R.G.15975/2016 – UDIENZA DEL 12/07/2017

COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA

per il **Comune di Modugno**, in persona del Sindaco p.t. Dott. Nicola Magrone, rappresentato e difeso giusto mandato a margine del presente atto, dal sottoscritto Avv. Cristina Carlucci (CF: CRLCST66L57L049N), nella sua qualità di Avvocato dell'Ente e Responsabile del Servizio Legale, entrambi elettivamente domiciliati presso l'Ufficio Legale del Comune di Modugno, alla Piazza del Popolo n. 16 (**Chiede di ricevere tutte le comunicazioni al fax n. 080/5865209 oppure all'indirizzo pec: ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it**)

RESISTENTE

CONTRO

IEFFE IMPIANTI di Francesco Iacobellis, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliato, rappresentato e difeso come in atti;

RICORRENTE

E NEI CONFRONTI DI

SSD GESTIONE POLIVALENTE MODUGNO, IN PERSONA DEL PRESIDENTE P.T.

CITTA' DI

Io sottoscritto
Magrone, nella qu
p.t. del Comune di

DEL
l'Avv. Cristina
rappresentarmi e
Comune di Modug
presente giudizio,
dinanzi al Tribuna
in ogni sua fi
proporre eccezion
riconvenzionali, a
causa, attivare
esecuzione, event
opposizione, nonch
conservativi e
conferendogli og
facoltà di legge, co
transigere e
controversia e di f
udienza.

Eleggo domicili
l'Avvocatura C
Modugno al Viale
n. 46 in Modugno,
Modugno, li 10/7

E' autentica la firma

Comunale di Modugno, meglio specificati nel ricorso introduttivo a cui, per brevità, si fa rinvio.

Con il presente atto il Comune di Modugno contesta integralmente la pretesa rivolta nei suoi confronti, poiché infondata, in fatto e diritto, sotto diversi aspetti.

L'impianto natatorio comunale, fino alla fine del mese di giugno u.s. era affidato in concessione alla società sportiva dilettantistica Gestione Polivalente Modugno.

In occasione dell'evento occorso presumibilmente tra il 19 ed il 22 agosto 2015, di cui si dà atto nel verbale di sopralluogo del 24.8.2015 (doc.1), il gestore dell'impianto natatorio evidenziava che, il furto occorso all'impianto precludeva l'utilizzo della piscina attesa l'assenza di energia elettrica.

Infatti, come risulterebbe dagli atti, il furto avrebbe avuto ad oggetto dei cavi di rame, asportati dall'apposita canaletta esistente all'interno della struttura.

In tale contesto, il tecnico dell'Ente, Geo. Murgese, preso atto dell'urgenza a provvedere, ha dato il nulla osta al gestore a provvedere a sua cura e spese all'intervento necessario, previa acquisizione di preventivo predisposto dal tecnico di fiducia della medesima SSD, con successivo **rimborso** da parte dell'Ente .

Da tanto deriva, come è agevole evincere, che nessun rapporto si è mai instaurato tra l'Ente e la ditta odierna ricorrente, atteso che, ogni obbligazione contrattuale è stata assunta direttamente tra il gestore dell'impianto natatorio comunale (SSD) e la IEFPE IMPIANTI.

Nei confronti dell'Ente sussisteva solo ed esclusivamente il diritto al rimborso, da parte della medesima SSD, per le somme corrisposte al terzo quale corrispettivo per la prestazione effettuata e nell'ambito del preventivo trasmesso all'ufficio tecnico comunale e ritenuto congruo.

Pertanto, a fronte della trasmissione preventivo n. 24/15 del 25.8.2015 per l'importo di € 15.372,00 (IVA inclusa), redatto dalla ditta IEFPE IMPIANTI alla SSD Gestione Polivalente Modugno. quest'ultima provvedeva alla

l'impegno spese per la suddetta somma.

Quindi, in primo luogo, l'importo su cui è intervenuta la congruità dell'Ente è quello contenuto nella citata determinazione, a fronte del preventivo trasmesso in data 25.8.2015 e non su ulteriori preventivi successivi.

Inoltre, come già evidenziato, a carico dell'Ente sussisteva solo un obbligo al rimborso nei confronti del gestore dell'impianto, delle somme corrisposte alla ditta esecutrice dei lavori, previa presentazione di fattura già quietanzata.

Infatti, a riprova di tanto, come si legge anche nel ricorso introduttivo, a seguito della trasmissione, da parte della SSD, della fattura elettronica n. 92 del 22.12.2015, completa di quietanza di avvenuto pagamento rilasciata dalla IEFPE IMPIANTI, per l'importo di € 8.192,72, oltre IVA.

Successivamente, in data 9.11.2016, la SSD trasmetteva all'Ente un'ulteriore fattura n. 31 "a saldo", per l'importo di € 5.372,00, IVA inclusa.

Con nota del 11.11.2016 prot.61571 (doc.2), trasmessa a mezzo PEC, il Responsabile Servizio 5 LL.PP. comunicava alla SSD che, al fine di poter provvedere al pagamento della restante somma di € 5.372,00 (IVA Inclusa), era necessario acquisire copia della fattura quietanzata e bonifico, relativi al pagamento già effettuato nei confronti della IEFPE IMPIANTI.

In mancanza della documentazione richiesta, mai pervenuta, l'ufficio procedeva, in data 15.11.2016 al rifiuto della fattura elettronica n. 31 per l'importo di € 5.372,00.

Si sottolinea, inoltre, come la pretesa di parte ricorrente sia riferita ad un importo su cui l'Ente non ha mai espresso parere di congruità.

Infatti l'importo su cui si è espresso il competente ufficio tecnico comunale è per la somma di € 15.372,00 (iva inclusa) e non per quello, presentato a consuntivo in data 22.9.2015, di € 16.720,60.

Per completezza, si rileva ed eccepisce che, in merito all'esistenza preventivo richiamato nel ricorso introduttivo, recante la data dell'8.10.2015 (vedi pag.3, punto sub 6),nulla risulta agli atti del Servizio competente .

IEFFE IMPIANTI, avendo quest'ultima avito quale committente la SSD Gestione Polivalente Modugno, nei confronti della quale, in via esclusiva, va rivolta ogni pretesa.

Pertanto, il Comune di Modugno, *ut supra* rappresentato e difeso,

CONCLUDE

“Voglia l'On.le Tribunale adito:

in via principale, rigettare la domanda di parte ricorrente nei confronti del Comune di Modugno, poiché non risulterebbero sussistenti, in ragione di quanto evidenziato in narrativa, le condizioni di diritto per configurare l'esistenza di un obbligo giuridico dell'Ente nei confronti della ditta IEFFE IMPIANTI, mancando qualsiasi atto con cui si conferisce incarico ad eseguire gli interventi effettuati; sussistendo, ex adverso, l'esclusiva responsabilità in tal senso della SSD Gestione Polivalente Modugno;

- in via subordinata, nella denegata ipotesi di accoglimento delle istanze di parte ricorrente, riconoscere il diritto di quest'ultima al pagamento della somma residua di € così come riveniente dal preventivo n. 24/20145 del 25.8.2015, per l'importo complessivo di € 15.372,00 (IVA Inclusa), su cui è intervenuto il parere di congruità del Servizio 5 LL.PP. dell'Ente e per il quale è stata già versata la somma di € 10.000,00 (IVA compresa).

Con vittoria di spese di causa.

Con espressa riserva di produzione documentale dovesse ritenersi utile ai fini di causa.

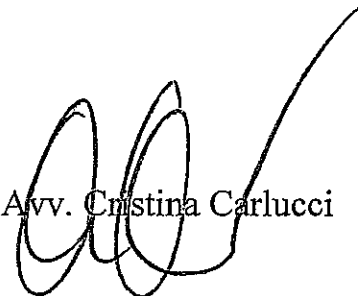
Si depositano:

1 – verbale del 24.8.2015;

2 - comunicazione dell'11.11.2016 prot.61571

Modugno, 10 luglio 2017

Avv. Cristina Carlucci



COMUNE DI
Prel. N. 0040938
27 AGO 2015



CITTA' DI MODUGNO

SERVIZIO S - LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE - PATRIMONIO

PISCINE COMUNALI - VERBALE DI SOFRALLUOGO E CONSTATAZIONE DANNI

Il giorno 24 Agosto 2015, alle ore 10.30, in Modugno, presso la struttura delle piscine comunali si è svolto il sopralluogo con la presenza dei signori:

- geometra Michele Margese, tecnico del Comune di Modugno;

- sig. Vittorio Scagliarini, amministratore unico della società di gestione;

- sig. Francesco Jacobellis titolare della ditta Fozze Immenti, da sempre incaricato della gestione della piscina.

Detto sopralluogo è stato convocato a seguito della espressa richiesta del sig. Scagliarini per verifica e constatazione congiunta dei danni verificatisi a seguito del forti episodi precipitazioni comunali in data precedente tra il 19 agosto ed il 22 agosto, in cui si è avuta conoscenza la data 2 agosto, come meglio specificato nella denuncia depositata al comando dei carabinieri di Modugno di cui si allega copia.

Si procede alla verifica dello stato dei luoghi interessati dall'evento e il geometra Margese effettua fotografie dell'impianto elettrico danneggiato. In tale sede il sig. Scagliarini, nella sua qualità evidente in particolare urgente del ripristino dell'impianto elettrico, atteso che la mancanza di energia elettrica impedisce il funzionamento dell'impianto per il riciclo dell'acqua così da provocare in caso di ritardo ulteriore nella manutenzione, l'innalzamento perite di tutta l'acqua contenuta nelle due vasche, per altro già per via di manutenzione ordinaria mediante trattamenti chimici.

Il geometra Margese passa allo degli agenti ed interrogatori lavori di ripristino e messa a sicurezza dei lavori elettrici, da il nulla osta alle Società di gestione, previa compilazione di preventivo predisposto dal tecnico di fiducia della macchina, provvisto di carta bianca e carta d'identità. Il rimborso sarà effettuato a seguito di adozione di apposito provvedimento di impegno spesa e liquidazione, allegata la copertura finanziaria.

Il sig. Scagliarini informa i presenti di aver dato immediata notizia dell'accaduto e dei danni riscontrati al Sindaco, Dr. Modugno, a mezzo telefono, in data 23 agosto alle ore 17.30.

Alle ore 11.45 ha termine il sopralluogo.

LETTO, CONFERMATO E NOTTOSCRITTO

Sig. Francesco Jacobellis

Sig. Scagliarini Vittorio

Geom. Michele Margese

Visto per il RESPONSABILE DEL SERVIZIO 5



**CITTÀ DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI**

SERVIZIO 5 – LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI – PATRIMONIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865347 - fax 080.5865365

PEC: lavoripubblici.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 61571 del 11.11.2016

TRASMESSA A MEZZO PEC

Spett.le

S.S.D. GESTIONE POLIVALENTE

MODUGNO S.R.L.

Via M. Illo Di Cristo

70026 Modugno (BA)

pec: segreteria@pec.piscinedimodugno.it

e p.c. Al Segretario Generale

Al Responsabile del Servizio Contenzioso

Al Responsabile dell'Ufficio Legale

Al Responsabile del Servizio 11

Sede

OGGETTO: Rimborso spese di manutenzione straordinaria, a seguito del furto subito ad agosto 2015. Comunicazioni.

Si informa Codesta Spettabile Società che, in esecuzione alla Determinazione del Responsabile del Servizio, Reg. Gen. n.1057/2016 del 03/11/2016, avente ad oggetto "Piscina comunale Paradiso. Rimborso spese di manutenzione straordinaria, a seguito del furto subito ad agosto 2015", che si allega in copia, si è provveduto alla liquidazione dell'importo di € 10.000,00= comprensivo IVA, relativo al primo acconto per la sistemazione dell'impianto elettrico e del quadro dopo il fu giusta fattura elettronica n. 92/2015, prot. n. 3777 del 25/01/2016.

Al fine di provvedere al pagamento della restante somma, pari a € 5.372,00= (IVA compresa) si richiede copia della fattura quietanzata e bonifico, relativi al pagamento corrisposto alla coesecutrice dei lavori Ieffeimpianti s.r.l., giusta preventivo n.24/15 del 25/08/2015 presentato Codesta Società e agli atti del Servizio scrivente.

Si fa presente, infine, che la fattura elettronica relativa al saldo, previa consegna di quanto sopra richiesto, dovrà essere emessa secondo la normativa vigente, pena il rifiuto della stessa.

Restando in attesa di quanto richiesto, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO